

*Ministero della Salute*  
*8 aprile 2011*

# I risultati del Self Audit PASSI 2010

**Valentina Possenti, Elisa Quarchioni**

Centro Nazionale di Epidemiologia,  
Sorveglianza e Promozione della Salute (ISS)



**La chiave di lettura dei risultati fornita  
vuole rispondere a fabbisogni di:**

Ricognizione (“conta dei pezzi”)

Rendicontazione (tener conto)

Messa in relazione delle diverse attività



## **Abbiamo voluto prediligere la completezza e correttezza delle informazioni...**

Ciò ha comportato un dilazionarsi del periodo di riferimento di alcuni dati raccolti (si vedano quelli per cui si chiede circa gli ultimi 12 mesi)



## Modalità di restituzione dei risultati dell'*Audit* tramite **7 schede sintetiche**



## 7 ambiti per schede sintetiche

SELF AUDIT PASSI 2010 – LIVELLO AZIENDALE (aprile 2011)

### 1. La rilevazione e la partecipazione all'Audit Passi 2010

Le date in cui le informazioni sono state inserite vanno dal mese di ottobre 2010 a quello di marzo 2011.

- Ottobre 2010 avvio rilevazione
- Novembre/dicembre 2010 prima revisione
- Febbraio/marzo 2011 seconda revisione

Le informazioni relative all'Audit Passi 2010 sono state raccolte in quasi tutte le Asl partecipanti al Passi (133), tranne 10 (1 del Nord, 3 del Centro, 6 del Sud):

- Piemonte: TO3
- Lazio: Roma B
- Abruzzo: Teramo, Lanciano Vasto/Chieti
- Campania: ASL Napoli - Centro (ex NA3), parte della attuale ASL Napoli 3 Nord (ex NA3)
- Puglia: BAT
- Basilicata: Venosa, Lagonegro, Montalbano Jonico
- Calabria: Reggio Calabria

Per il Molise, poiché l'ASREM è **cooperativa**, sono state inserite le informazioni raccolte tramite il modulo regionale, ma presenta dei **vuoti**.

Si dà una rappresentazione della distribuzione geografica della partecipazione aziende all'Audit Passi 2010 nel Graf.

\* Le Asl di Ter e Tr e nel loro territorio sono come una unica Azienda, per le Regioni Abruzzo, Basilicata e Campania si è considerata la suddivisione amministrativa in 6, 5 e 3 Asl, rispettivamente.



Graf. 1 Distribuzione geografica della partecipazione Aziende PASSI

### 2. La popolazione dei Passisti

Le **ASL** sono:

Coordinatori Aziendali (CA) o **ff** - 120/135 sono medici, 6 AS, 4 biologi, 3 veterinari, 1 infermiere, 3 altra categoria professionale rispetto a quelle indicate.

Vice-Coordinatori Aziendali (**viceCA**) o **ff** - Oltre che al CA, circa il 55% (70) delle aziende Passi possono far riferimento anche a un vice-coordinatore. La maggior parte dei **viceCA** è costituita da medici (70) e AS (20). Il resto è costituito da infermieri (10), altre categorie professionali (10) e 1 biologo. In più di un terzo dei casi i **viceCA** sono coloro che assegnano le liste degli **operatori**.

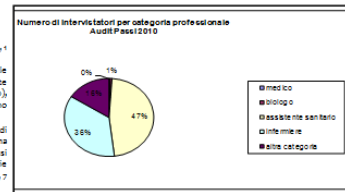
Interventatori - La condizione lavorativa degli Interventatori rispetto alla Asl di appartenenza è di strutturati interni nella quasi totalità dei casi (90%), tranne in una Azienda che si riporta la presenza di personale esterno dedicato alla rilevazione Passi e altre 10 Aziende che riferiscono interventatori non strutturati, queste due categorie ammontano a un totale di 37 interventatori la cui composizione è: 3 medici, 2 biologi, 7 AS, 7 infermieri, 10 appartenenti ad altri profili professionali.

Altre figure oltre al CA, vice e interventatori - In base ai dati raccolti, 56 Asl dichiarano la presenza di altre figure nel Coordinamento aziendale e la numerosità calcolabile è pari almeno a 56 figure, anche se in cinque casi sono stati indicati solo i gruppi professionali (amministrativi, personale, CEO, informatici, medici, statistici), e non il numero specifico di operatori coinvolti. Suddividendo le categorie professionali in sanitarie e assimilabili (vi si assommano anche quelle sociali) e non sanitarie, queste ultime prevalgono sulle prime poiché vi sono 37 operatori dichiarati afferenti al settore amministrativo, (informatico, CEO, statistico), ma con quattro indicazioni generiche prive della numerosità degli operatori, mentre 16 figure sanitarie con la seguente caratterizzazione: 2 AS, 1 biologo, 3 infermieri, 1 Operatore di Cooperativa sociale, 2 Tecnici della Prevenzione, 15 Medici, 1 psicologo, 1 puericultrice, ma solo una volta per la categoria medica non si riporta la numerosità specifica. Inoltre, al gruppo non sanitario si aggiungono cinque citazioni degli addetti al sistema informativo e telecomunicazioni aziendale e una del personale amministrativo, mentre alla categoria socio-sanitaria vi si riferiscono tre Asl, con menzione dell'Unità/Osservatorio di epidemiologia e di un'associazione di volontariato.

Le **gruppi**

12 gruppo tecnico (SIN) Mentre nei tre quarti delle regioni è presente un GT, in 73 Asl (50% più della metà, 55%) è previsto un gruppo di lavoro aziendale (Alli Coordinatori Aziendali), dagli Interventatori e da eventuali altre figure, o della stessa Regione si può notare un differente organizzazione

SELF AUDIT PASSI 2010 – LIVELLO AZIENDALE (aprile 2011)



Graf. 2 Suddivisione degli Interventatori (strutturati e non nella Asl di rilevazione) per profilo professionale

Anche a livello di gt regionale si riporta, la presenza di altre figure rispetto a quelle canoniche del coordinamento, sia afferenti alle categorie sanitarie che non.

32 Numero di incontri Il numero medio di incontri tenuti con gli interventatori negli ultimi 12 mesi è pari a 4 (range 0-25), mentre il valore medio degli incontri annuali a livello di gruppo regionale è pari a 3.

Conclusioni La popolazione dichiarata dei Passisti a livello di coordinamento all'interno dell'Azienda ammonta almeno a 103 unità. Poiché Passi nasce nelle sanità, le professioni delle diverse figure che vi lavorano coprono per la maggior parte l'ambito sanitario (medico, AS, infermiere), ma si estendono anche a quello non sanitario (statistico-informatico, amministrativo), soprattutto negli altri profili del coordinamento che non siano quelli di interventatore e CA. Per quanto riguarda la stabilità del personale dedicato alle attività del Passi, essa è legata a una strutturazione interna e solo molto raramente si verifica un affidamento a personale esterno o non strutturato.

SELF AUDIT PASSI 2010 – LIVELLO AZIENDALE (aprile 2011)

### 5. Il Campionamento e il Monitoraggio

#### 5.1 Campionamento

Il campionamento per livello di distretto avviene solo in 4 Asl. In 23 Aziende (17% delle rispondenti all'Audit) si effettua il sovracampionamento, che nella quasi totalità dei casi è applicato a tutta la popolazione mentre solo in 2 ad alcune fasce. Le regioni che riferiscono di sovracampionamento sono 7.

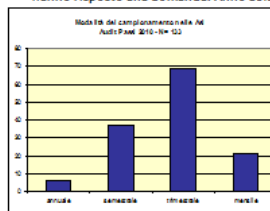
Nei 65% delle Aziende la lista dei sostituti viene fornita contemporaneamente a quella degli interventatori, questo valore potrebbe avere una correlazione con la gestione del tasso di sostituzione della Asl di rilevazione poiché non implicherebbe una doppia richiesta al CA o **viceCA** dopo le liste dei titolari anche quelle dei sostituti. È quindi probabile che nelle 45 Asl in cui le liste sono fornite separatamente la scelta del CA si diriga in tal senso.

#### 5.2 Monitoraggio

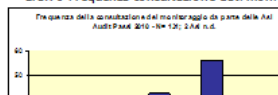
La frequenza di utilizzo e consultazione dei dati del monitoraggio (Graf. 5) nella maggior parte di Asl è trimestrale o mensile, mentre sono 16 casi in cui si hanno sia le punte minime (1/mese o 1/una sola volta all'anno) sia quelle massime (1/una volta alla settimana).

Le criticità legate all'attività di rilevazione dei dati Passi a livello aziendale sono emerse in più della metà delle Asl (60%) e in tutti i casi tranne tre si è reso necessario l'intervento volte a risolverle, privilegiando alle modalità indirette quelle **face to face**, sia personali (colloqui), sia collegiali (riunioni di gruppo). Non si rileva un'associazione tra la rilevazione di criticità e la frequenza dell'uso dello strumento del monitoraggio.

Graf. 5 Modalità di campionamento, rispetto alle 4 hanno risposto alla domanda. Anno 2010



Graf. 6 Frequenza consultazione dati monit

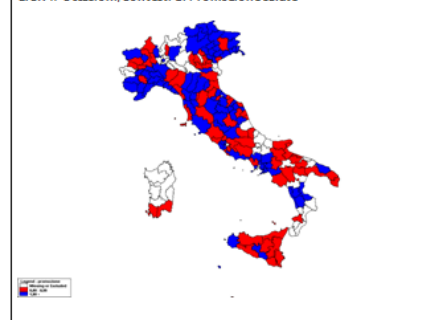


### La comunicazione

Passi e gli **usi...**

- scientifici, i contributi che richiedono alte competenze e risorse: 18
- istituzionali, inserimento in atti a valenza programmatica: 103. In regione sono stati 30 gli usi dichiarati, in tutte tranne 4 realtà regionali
- divulgativi, di informazione alla comunità locale: 63, di cui più della metà su stampa locale, e la quota restante si suddivide in modo equo tra

Graf. 11 Occasioni/Contesti di Promozione salute



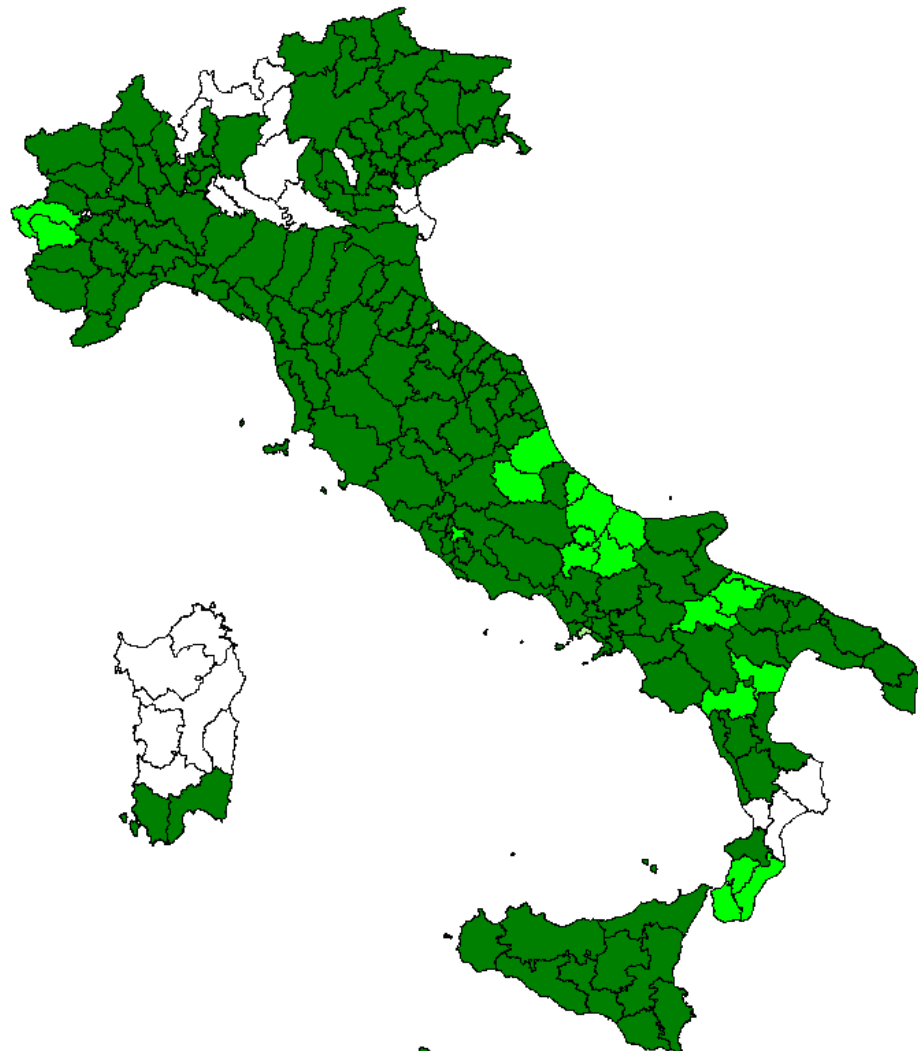
- Partecipazione all'Audit
- Persone e gruppi
- Risorse economiche e basi istituzionali
- Competenze
- Campionamento e monitoraggio
- Analisi
- Comunicazione



- Partecipazione all'Audit
- Persone e gruppi
- Risorse economiche e basi istituzionali
- Competenze
- Campionamento e monitoraggio
- Analisi
- Comunicazione



- Le informazioni relative all'Audit Passi 2010 sono state raccolte in quasi tutte le Asl partecipanti al Passi (133), tranne 10 (1 del Nord, 3 del Centro, 6 del Sud):
- Piemonte: TO3
- Lazio: Roma B
- Abruzzo: Teramo, Lanciano Vasto/Chieti
- Campania: ASL Napoli 1 Centro (ex NA1), parte della attuale ASL Napoli 2 Nord (ex NA3)
- Puglia: BAT
- Basilicata: Venosa, Lagonegro, Montalbano Jonico
- Calabria: Reggio Calabria
- Per il Molise, poiché l'ASREM è mono-azienda, sono state inserite le informazioni raccolte tramite il modulo regionale, ma presenta dei *missing*.

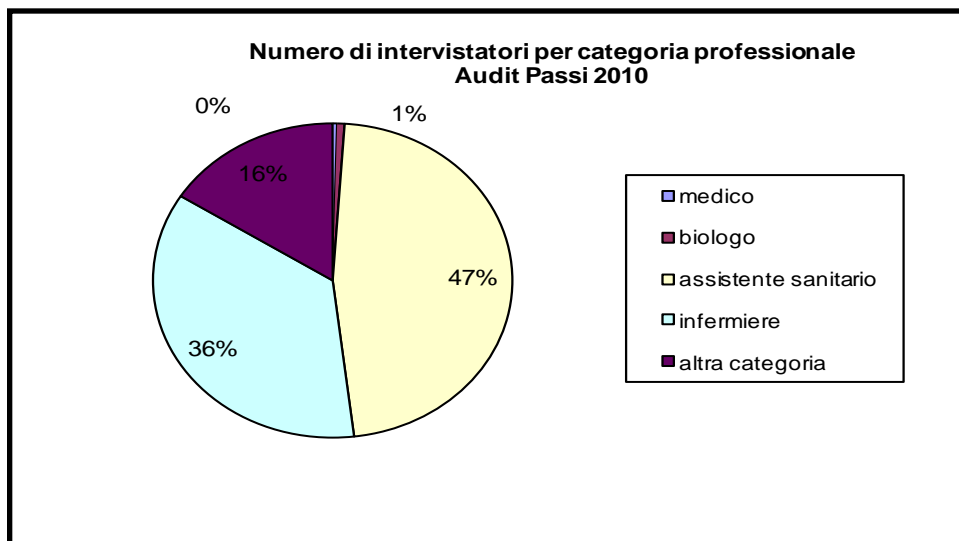




- Partecipazione all'Audit
- **Persone e gruppi**
- Risorse economiche e basi istituzionali
- Competenze
- Campionamento e monitoraggio
- Analisi
- Comunicazione



Il **Coordinamento Aziendale** è costituito quasi esclusivamente da medici (120/136), mentre circa il 53% (70) delle aziende Passi possono far riferimento anche a un vice-coordinatore. La maggior parte dei vice-CA è costituita da medici (27) e AS (22). Il resto è costruito da: infermieri (10), altre categorie professionali (10) e 1 biologo. In più di un terzo dei casi i vice-CA sono coloro che assegnano le liste degli intervistandi.



La popolazione dichiarata dei "Passisti" a livello di coordinamento all'interno dell'Azienda ammonta almeno a 1032 unità

Passi nasce nei servizi e le professioni delle diverse figure che vi lavorano coprono per la maggior parte l'ambito sanitario (medico, AS, infermiere), ma si estendono anche a quello non sanitario (statistico-informatico, amministrativo), soprattutto negli altri profili del coordinamento che non siano quelli di intervistatore e CA.

Per quanto riguarda la stabilità del personale dedicato alle attività del Passi, essa è legata a una strutturazione interna e solo molto raramente si verifica un affidamento a personale esterno o non strutturato (37 figure, 11 Asl).



- Nei tre quarti delle regioni è presente un GT, in 73 Asl (poco più della metà, 55%) è previsto un gruppo di lavoro aziendale. All'interno della stessa regione si può notare un'organizzazione interaziendale
- Il numero medio di incontri tenuti con gli intervistatori negli ultimi 12 mesi è pari a 4, mentre il valore medio degli incontri annuali a livello di gruppo regionale è pari a 3



- Partecipazione all'Audit
- Persone e gruppi
- **Risorse economiche e basi istituzionali**
- Competenze
- Campionamento e monitoraggio
- Analisi
- Comunicazione



Delle 133 Aziende (134 con ASREM), solo in 16 non vi è alcun atto di riconoscimento formale del Passi

nel 40% delle Aziende che ne riportano la presenza si tratta di una delibera

a livello regionale, in tutte le realtà è stato emesso un atto formale di riconoscimento e nei tre quarti dei casi si tratta di una Delibera regionale o atto equipollente



- In 53 aziende (40%) non sono stati previsti fondi ad hoc finalizzati alle attività del Passi,
  - a livello regionale, l'assenza di fondi dedicati si riporta in sei regioni, di cui tre realtà monoasl.
- 
- Non sempre a un alto grado di formalizzazione corrispondono risorse economiche:
    - solo in tre casi a una assenza di atto formale corrisponde anche un'assenza di fondi,
    - tra tutte le Asl che hanno una delibera 17 sono senza un finanziamento ad hoc e 30 ne sono invece provviste



- Partecipazione all'Audit
- Persone e gruppi
- Risorse economiche e basi istituzionali
- **Competenze**
- Campionamento e monitoraggio
- Analisi
- Comunicazione

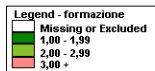
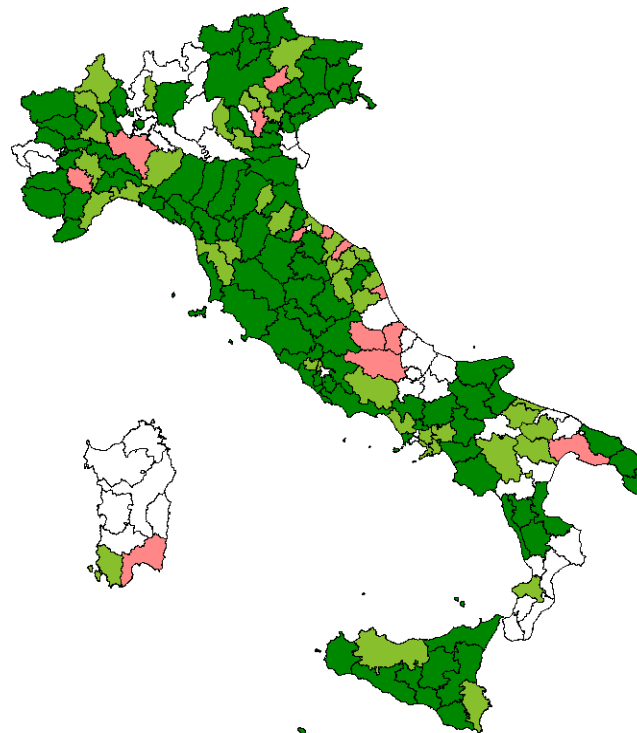




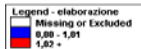
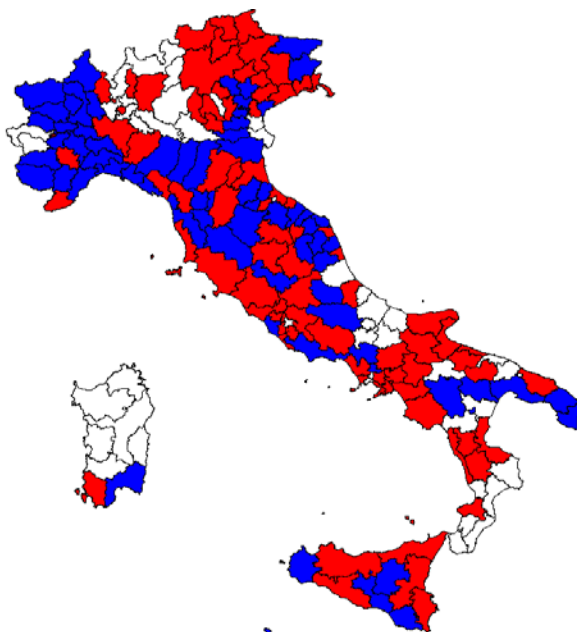
In tutte le aziende, tranne che Cagliari e Bassa Friulana, è stata condotta la formazione di avvio del sistema di sorveglianza

in più di due terzi delle Asl (72%) sono stati tenuti incontri di *re-training* per gli intervistatori negli ultimi 12 mesi

La mappa mostra la distribuzione della **formazione per i nuovi intervistatori**, laddove ci siano. In più di due terzi di tutte le Aziende (93) si registra un cambio degli intervistatori negli ultimi 12 mesi, che non è spiegabile con una condizione lavorativa non stabile all'interno della Asl di rilevazione. Di queste Aziende, solo in 12, sparse sul territorio nazionale, non è stata svolta la formazione per i nuovi.



# Negli ultimi 12 mesi, è stata svolta formazione per l'analisi dati in Azienda?



La formazione per l'elaborazione dei dati in regione è stata condotta dai due terzi delle regioni, in azienda invece ci si riferisce all'addestramento di figure che non necessariamente corrispondono a quelle dell'intervistatore, e le Aziende che hanno predisposto questo tipo di attività, circa la metà delle rispondenti (in blu nella mappa), probabilmente dispongono delle risorse umane che necessitano di/ sono adatte a tali competenze specifiche.

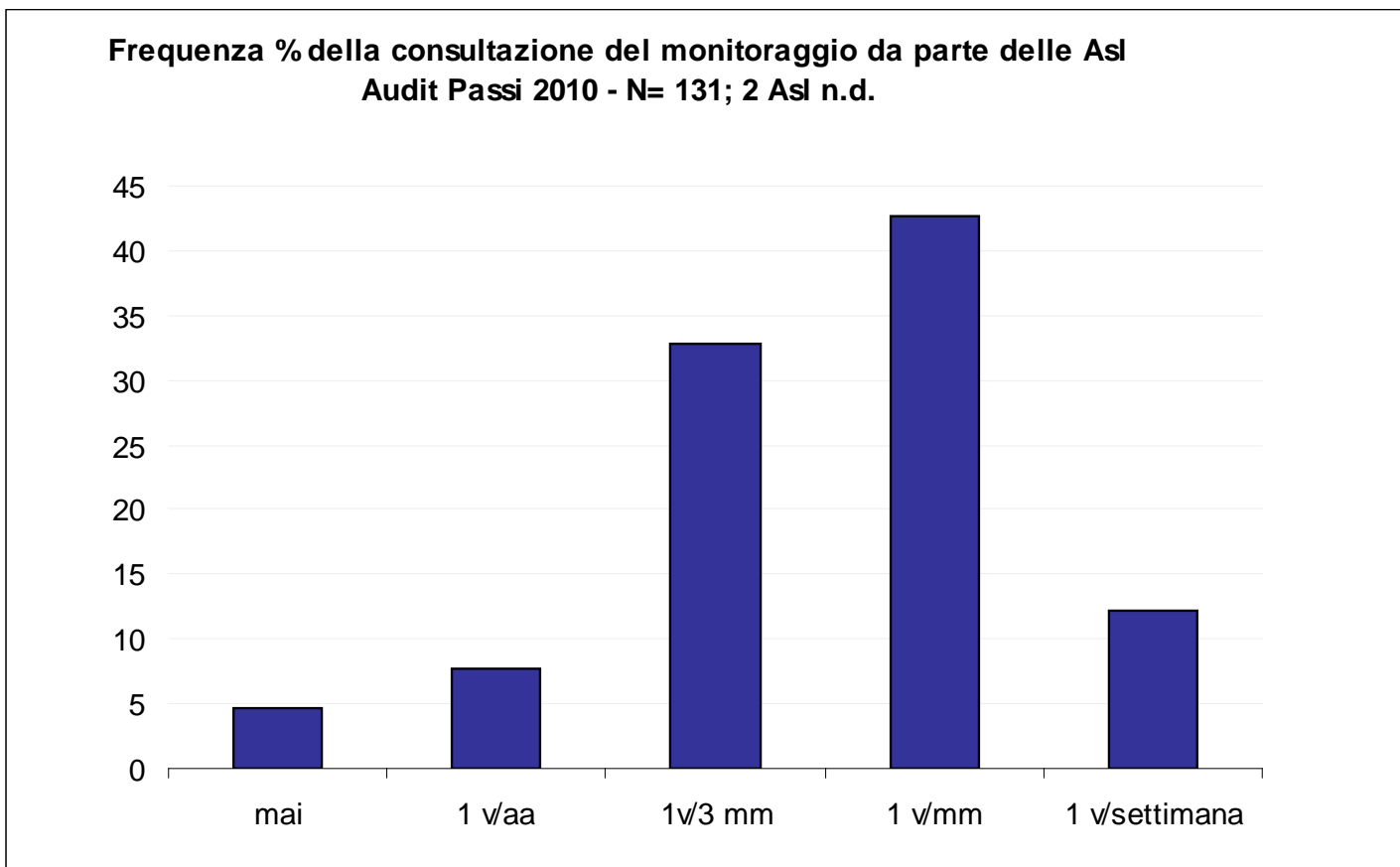
- Partecipazione all'Audit
- Persone e gruppi
- Risorse economiche e basi istituzionali
- Competenze
- Campionamento e monitoraggio
- Analisi
- Comunicazione



- 4 Asl hanno un campionamento per livello di distretto
- In 23 Aziende (17% delle rispondenti all'Audit) si effettua il sovra-campionamento, che applicato a tutta la popolazione tranne che in 2 casi, ad alcune fasce. Le regioni che riferiscono di sovra-campionare sono 7
- Nel 66% delle Aziende la lista dei sostituiti viene fornita contemporaneamente a quella degli intervistati, questo valore potrebbe avere una correlazione con la gestione del tasso di sostituzione della Asl di rilevazione poiché non implicherebbe una doppia richiesta al CA o vice-CA dopo le liste dei titolari anche quelle dei sostituti. È quindi probabile che nelle 45 Asl in cui le liste sono fornite separatamente la scelta del CA si diriga in tal senso.



## Modalità di campionamento, rispetto alle Aziende che hanno risposto alla domanda. Anno 2010

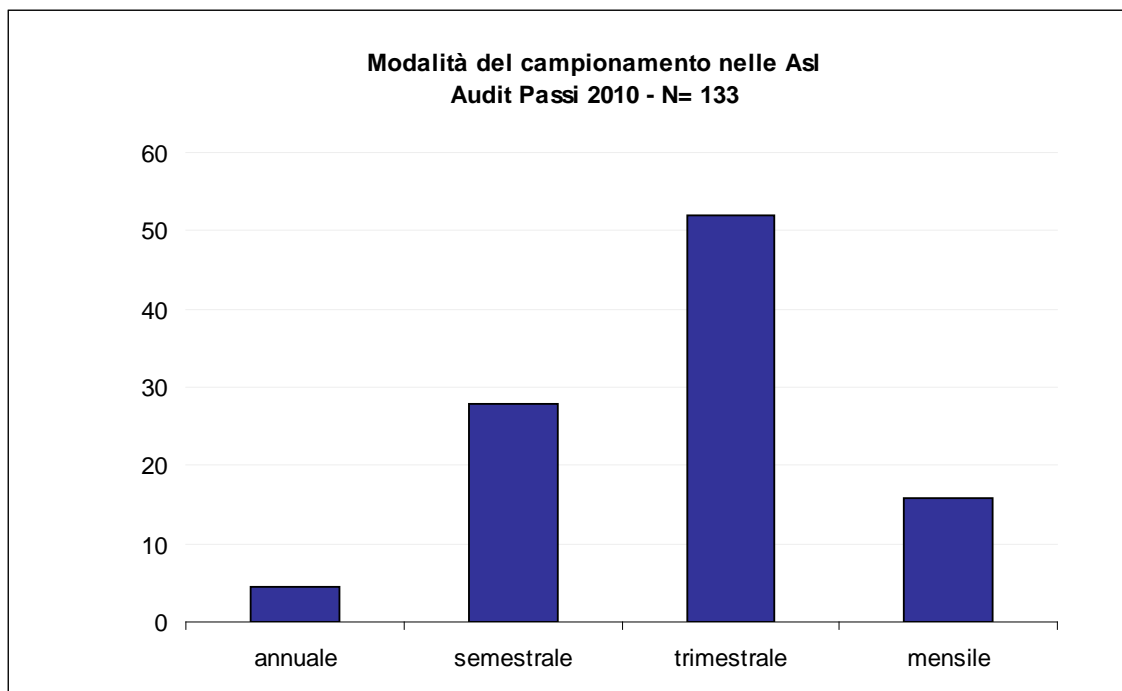


La frequenza di utilizzo e consultazione dei dati del monitoraggio nella maggior parte di Asl è trimestrale o mensile,

sono 16 casi i casi in cui si hanno sia le punte minime (“mai” o “una sola volta all’anno”) sia quelle massime (“una volta alla settimana”)

Le criticità legate all'attività di rilevazione dei dati Passi a livello aziendale sono emerse in più della metà delle Asl (60%) e in tutti i casi tranne tre si è reso necessario l'intervento volte a risolverle, privilegiando alle modalità indirette quelle *face to face*, sia personali (colloqui), sia collegiali (riunioni di gruppo). Non si rileva un'associazione tra la rilevazione di criticità e la frequenza dell'uso dello strumento del monitoraggio.

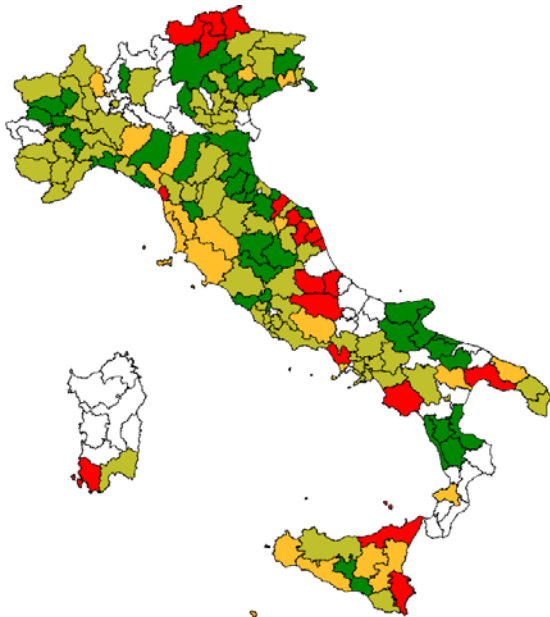
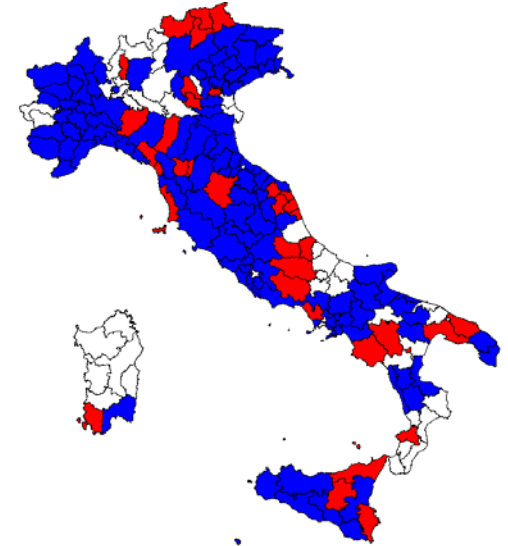
## Frequenza consultazione dati monitoraggio



- Partecipazione all'Audit
- Persone e gruppi
- Risorse economiche e basi istituzionali
- Competenze
- Campionamento e monitoraggio
- **Analisi**
- Comunicazione



**Statistiche, grafici e tabelle prodotte negli ultimi 12 mesi dal Coordinamento Aziendale.** In tutte le regioni e nella maggior parte delle Aziende, nell'ultimo anno, sono state fatte elaborazioni di statistiche, grafici e tabelle, mentre ciò non è avvenuto in 32 Asl (in rosso nella mappa a destra)



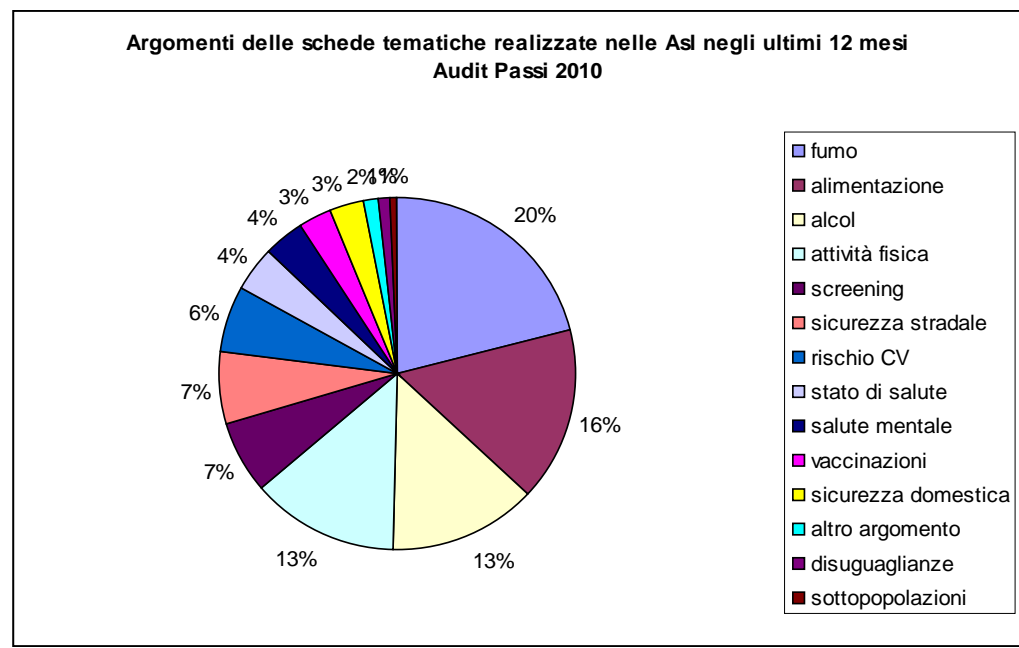
**Funzioni di analisi eseguite negli ultimi negli ultimi mesi.** Per quanto riguarda le competenze interne all'Azienda, le funzioni di analisi principalmente utilizzate sono quelle di base, che consistono nello scaricare e far girare pgm già scritti. In alcuni casi, si registrano livelli di competenze più elevate (modificare pgm e scriverli da sé) che sono segnalati nella mappa di sinistra in colore verde scuro.



- Partecipazione all'Audit
- Persone e gruppi
- Risorse economiche e basi istituzionali
- Competenze
- Campionamento e monitoraggio
- Analisi
- Comunicazione



- 86 casi in cui si è stata pianificata la comunicazione dei risultati, e quasi tre volte su quattro (73%) tale pianificazione è stata rispettata. Nelle regioni su 12 pianificazioni totali, due non sono stati rispettate
- Il report rappresenta l'unità più classica di comunicazione dei dati e si conferma una forma abbastanza consolidata, anche se a livello aziendale costituisce un carico di lavoro importante. In tutto, negli ultimi 12 mesi, 88 Asl riferiscono di aver realizzato un report, quelli regionali ammontano a 14

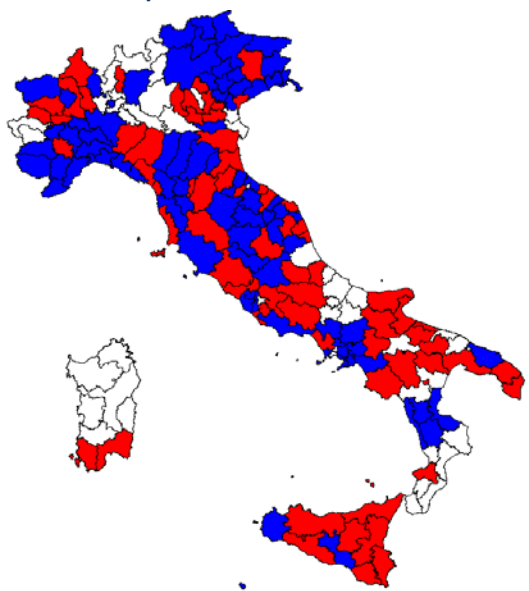
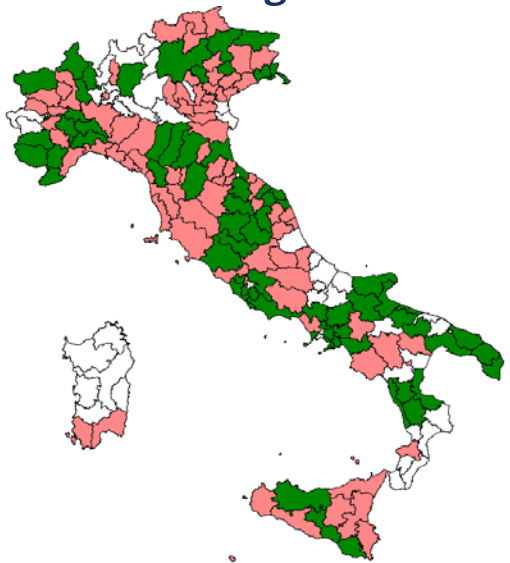


- Le schede regionali sono 62 e solo in tre regioni non sono state elaborate, nelle Aziende, in tutto, sono state realizzate 168 schede. Gli ambiti tematici riferiti sono 195: 41 fumo, 31 alimentazione, 26 alcol e 26 AF, 13 screening e 13 sicurezza stradale, 12 rischio CV, 8 stato di salute, 7 salute mentale, 6 vaccinazioni e 6 sicurezza domestica, 3 altro argomento, 2 disuguaglianze e 1 sottopopolazioni.

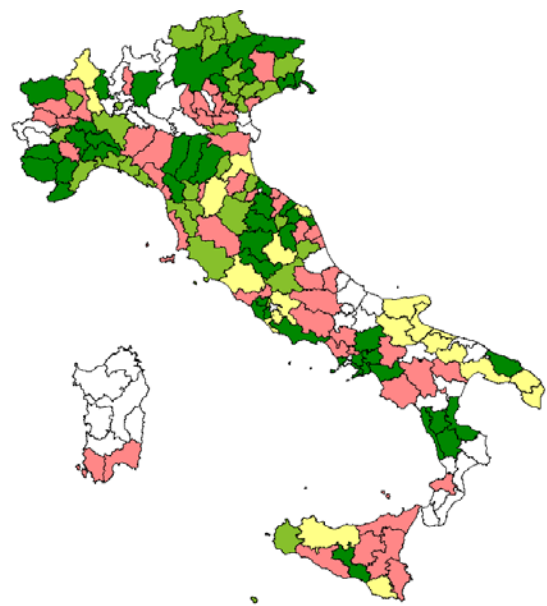
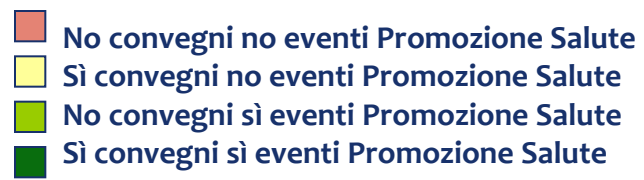
- Le giornate di diffusione dei dati Passi, nonostante le risorse richieste, ancor più a livello di Azienda, caratterizzano realtà in cui il sistema deve essere lanciato o comunque promosso perché è ancora poco solido o conosciuto meno presso i vari interlocutori sulle sue caratteristiche e potenzialità informative. Tale forma di promozione dei risultati Passi è caratteristica dei momenti di avvio o dei primi anni in cui si hanno risultati da divulgare. 9 regioni hanno organizzato giornate di presentazione
- La comunicazione che si inserisce invece all'interno di **convegni scientifici**, solo in tre casi non è avvenuto a livello regionale, o nell'ambito di eventi di **promozione della salute**, che non è stata possibile in un terzo delle regioni, costituisce una modalità più complessa di divulgazione dei dati poiché opera nel senso della collaborazione con altri gruppi di lavoro, su specifiche tematiche (ONS per screening, etc.) o con particolari *stakeholder* (MMG, etc.).

## Presentazione Passi in Convegni

## Presentazione Passi in Occasioni/Contesti Promozione della salute



## Presentazione Passi in Convegni, Occasioni/Contesti di Promozione salute, ed entrambe le variabili combinate



## Passi e gli usi...

- **scientifici**, i contributi che richiedono alte competenze e risorse: 18
- **istituzionali**, inserimento in atti a valenza programmatica: 103. In regione sono stati 30 gli usi dichiarati, in tutte tranne 4 realtà regionali
- **divulgativi**, di informazione alla comunità locale: 63, di cui più della metà su stampa locale, e la quota restante si suddivide in modo equo tra radio-tv locali e il canale web, costituito principalmente dal sito aziendale

# Per divulgare i risultati...

- Dopo aver inviato a ciascuna regione le informazioni inserite dalle Aziende
- Oltre che nella presentazione, renderemo disponibili le schede in Passidati
- Ne parleremo in Passi-one





**Grazie**  
**per l'attenzione e la**  
**collaborazione!**

**[valentina.possenti@iss.it](mailto:valentina.possenti@iss.it)**

**[elisa.quarchioni@iss.it](mailto:elisa.quarchioni@iss.it)**

